

“QUEL GENERE DI COMUNICAZIONE”

Piano di Comunicazione Interna sulla Parità di Genere per l'Università di Camerino

Introduzione: L'importanza della Comunicazione di Genere nei contesti universitari

L'Università di Camerino si distingue da sempre per il suo impegno verso l'innovazione e la ricerca di qualità, avendo tuttavia ben presente che il vero progresso non può prescindere dall'inclusività e dall'equità: la promozione della parità di genere rappresenta, infatti, uno dei pilastri fondamentali della visione strategica di UNICAM, che si adopera per garantire a tutti e a tutte pari opportunità di accesso, crescita e successo nel mondo accademico. In un contesto globale dove le disuguaglianze di genere continuano a rappresentare una sfida, UNICAM non si limita ad allinearsi alle politiche europee e nazionali, ma si propone come attore proattivo nel costruire una cultura basata sull'inclusività e sul rispetto reciproco.

Con azioni concrete e una comunicazione mirata, UNICAM non solo sensibilizza la comunità universitaria sull'importanza di abbattere stereotipi e barriere sistemiche, ma punta anche a consolidare il suo ruolo di modello per altre istituzioni, promuovendo una comunità universitaria che valorizza la diversità e il merito. La parità di genere, per UNICAM, non è solo un obiettivo da perseguire, ma un valore fondamentale per la crescita della conoscenza e del progresso sociale. Questo è il senso dell'importante traguardo ottenuto con la certificazione UNI/PdR 125 per la parità di genere. Il riconoscimento, rilasciato da AFNOR Italia, attesta l'impegno dell'Ateneo nel promuovere equità, inclusività e trasparenza in tutti i processi organizzativi e accademici.

Il risultato è il frutto di un lavoro congiunto e strutturato, che conferma la centralità della parità di genere nella strategia di UNICAM.

Del resto, numerosi lavori scientifici hanno dimostrato la persistenza delle disuguaglianze di genere nei contesti accademici e hanno fornito un importante stimolo al dibattito sulle pari opportunità, evidenziando come la produttività scientifica delle donne sia spesso inferiore rispetto a quella degli uomini, non per mancanza di competenze, ma a causa di barriere sistemiche che limitano l'accesso a

risorse e opportunità¹. A livello globale, il progetto dell'International Science Council intitolato *Parità di genere nella scienza: dalla consapevolezza alla trasformazione*² mira a promuovere l'uguaglianza di genere nella ricerca, fornendo evidenze empiriche per sviluppare politiche e programmi inclusivi. Tali ricerche sottolineano l'importanza di azioni strategiche per ridurre le disparità e favorire una cultura inclusiva.

Parallelamente, il panorama normativo europeo e nazionale si è evoluto per rispondere alla necessità di contrastare le discriminazioni di genere. La Carta Europea dei Ricercatori e il Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori promuovono un accesso equo alle carriere accademiche e una valutazione basata sul merito. La Strategia per l'Uguaglianza di Genere 2020-2025 della Commissione Europea³ ha introdotto obiettivi ambiziosi, come la parità nei ruoli decisionali e la riduzione del divario retributivo di genere. In Italia, oltre al Codice delle Pari Opportunità (Decreto Legislativo 198/2006), il Decreto Legislativo 150/2021 ha ulteriormente rafforzato le misure di contrasto alla discriminazione di genere sul lavoro, mentre il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha destinato fondi significativi per progetti legati all'equilibrio di genere, anche in ambito universitario.

La comunicazione inclusiva, in questo contesto, rappresenta uno strumento cruciale per promuovere l'equilibrio di genere e le pari opportunità. Essa non si limita alla mera trasmissione di informazioni, ma contribuisce attivamente alla costruzione di un ambiente in cui stereotipi e discriminazioni vengono superati, favorendo una piena inclusione per tutti i membri della comunità universitaria. Come sottolinea la sociolinguista Vera Gheno nel suo libro *Chiamami così*, "il linguaggio non è solo un mezzo di comunicazione, ma anche un veicolo di costruzione della realtà sociale"⁴. Adottare un linguaggio rispettoso e inclusivo significa gettare le basi per una cultura universitaria che valorizza la diversità e riduce i bias impliciti.

La riflessione sulla comunicazione inclusiva e sulla parità di genere è stata profondamente influenzata da intellettuali e pensatori che hanno aperto la strada a un cambiamento culturale. In ambito europeo, diversi sono i testi di riferimento per un'analisi sulle origini della discriminazione di genere (si pensi

¹ Cfr, ad es., Giovanni Abramo, Ciriaco Andrea D'Angelo, *Gender differences in research productivity: a bibliometric analysis of the Italian academic system*, in *Scientometrics*, An international journal for all quantitative aspects of the science of science, communication in science and science policy, Springer, 2009, Vol.79, Pag. 517-539.

² <https://it.council.science/our-work/gender-equality/>

³ https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/policies/justice-and-fundamental-rights/gender-equality/gender-equality-strategy_en

⁴ Vera Gheno, *Chiamami così. Normalità, diversità e tutte le parole nel mezzo*, Il Margine, Trento, 2022.

ai testi di Simone de Beauvoir che rappresenta un'analisi completa e una base teorica interessante per lo studio del fenomeno). In Italia, il contributo della professoressa Graziella Priulla⁵ si è rivelato determinante nel campo della comunicazione e della sociologia, mettendo in luce come i linguaggi e le narrazioni possano perpetuare o combattere gli stereotipi. Tra le altre, nella narrativa, Lidia Ravera, ha dato voce a tematiche legate all'emancipazione femminile e all'uguaglianza di genere.

Le università e gli enti di ricerca non possono esimersi dal realizzare azioni e proporre riflessioni su questa attualissima tematica, poiché non sono solo luoghi di educazione, ma anche laboratori di innovazione sociale ed UNICAM si impegna a consolidare il proprio ruolo come modello di inclusione, attraverso un piano di comunicazione interno che non solo risponda alle esigenze di sensibilizzazione, ma che rappresenti anche un esempio concreto di buone pratiche per promuovere la parità di genere.

Piano di Comunicazione Interna sulla Parità di Genere

Obiettivi Generali

1. **Sensibilizzazione:** Aumentare la consapevolezza di tutta la comunità universitaria sui temi della parità di genere e dell'inclusione.
2. **Promozione della parità di genere:** Favorire l'adozione di linguaggi e comportamenti inclusivi nelle comunicazioni ufficiali e informali.
3. **Coinvolgimento:** Creare spazi di partecipazione attiva per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo.
4. **Monitoraggio e miglioramento continuo:** Valutare l'impatto delle iniziative per garantire l'efficacia delle azioni intraprese.

⁵ La prof.ssa Graziella Priulla è una sociologa della comunicazione e della cultura, docente prima associata e poi ordinaria di "Sociologia dei processi culturali e comunicativi" all'Università di Catania dal 1976 al 2015. Svolge attività di formatrice sui temi della differenza di genere.

I suoi studi riguardano i mezzi di informazione, la sociologia dei consumi culturali, la comunicazione giornalistica sulla mafia, i linguaggi comunicativi della pubblicità e della politica, i modi di rappresentazione e costruzione della realtà attraverso il mezzo televisivo, i temi della comunicazione pubblica in Italia, gli stereotipi di genere e il sessismo.

Pubblici di Riferimento

1. **Personale docente:** Professoressa, professori, ricercatrici e ricercatori coinvolti in attività didattiche e scientifiche.
 2. **Personale tecnico-amministrativo:** tutto il personale che supporta le attività nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.
 3. **Studenti e studentesse:** Iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale e dottorato.
 4. **Capi area e responsabili di uffici:** Membri dell'amministrazione con responsabilità decisionali.
-

Attività e Iniziative

1. Campagne di Sensibilizzazione

- **Creazione di materiali informativi digitali e multimediali da far girare nei canali dell'Università.**
- **Promozione del valore della parità di genere attraverso testimonianze di successo, storie ispiratrici e contenuti multimediali.**

Obiettivi Specifici:

- Portare a conoscenza di tutta la comunità accademica le politiche di parità adottate da UNICAM.
- Stimolare una riflessione condivisa sull'importanza di un linguaggio rispettoso e inclusivo.

2. Formazione e Workshop

Corso sul Rispetto del Linguaggio di Genere per la comunità universitaria (7 ore, una giornata)

Titolo: "Comunicare con Equità: Corso Pratico sul Rispetto del Linguaggio di Genere"

Obiettivi:

- Fornire competenze pratiche per l'uso di un linguaggio inclusivo e non discriminatorio.
- Sensibilizzare su bias linguistici e stereotipi impliciti.

Contenuti:

Mattino (4 ore):

1. Introduzione al linguaggio di genere: impatto sociale e normativo.
2. Analisi di bias inconsci nel linguaggio accademico e istituzionale.
3. Normative italiane ed europee sul linguaggio inclusivo.
4. Workshop interattivo: riscrittura di frasi e documenti.

• Pomeriggio (3 ore):

1. Tecniche pratiche per scrittura inclusiva.
2. Linee guida per una comunicazione istituzionale rispettosa.
3. Linguaggio visivo e multimediale inclusivo.
4. Simulazioni e feedback.

Docenti coinvolgibili, a titolo di esempio, ma chiaramente poi trovate chi pensate sia meglio:

- Vera Gheno (sociolinguista).
- Cinzia Sciuto (giornalista ed esperta di diritti di genere).
- Graziella Priulla (sociologa, autrice di opere su genere e comunicazione).

3. Eventi

-
- **UNICAMBADGE: appuntamenti di scienza e non solo con docenti universitarie, divulgatrici e giornaliste: Sandra Lucente, Roberta Villa, Donata Columbro⁶**
 - **PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE A STAKEHOLDER UNICAM, ANCONA, 5 febbraio 2025**
 - **GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE RAGAZZE E DELLE DONNE NELLA SCIENZA, 11 febbraio 2025**

Come ogni anno Unicam celebra questa giornata che vede la collaborazione della redazione di Scienza e Lode. Quest'anno il format prevede il coinvolgimento di studentesse dell'ITIS di San Severino Marche, conosciute in occasione della Notte bianca dell'ITIS, coorganizzata dall'Area Comunicazione di Unicam

⁶ <https://www.unicam.it/eventi/2024/le-competenze-trasversali-nella-scienza>

- **SULLE VIE DELLA PARITA' NELLE MARCHE 2025 – concorso di toponomastica femminile**

Si rinnova l'appuntamento con le scuole della regione Marche per la premiazione del concorso indetto dall'osservatorio di genere della regione Marche con il patrocinio del ministero dell'Università e del merito, coorganizzato dal Museo delle Scienze di Unicam.

- **“ A PARITA' DI MOVIMENTO” - Maratona per la Parità di Genere**

"Camminiamo Insieme per l'Equità: Una Giornata di movimento e consapevolezza"

Descrizione: Un evento annuale che unisce attività sportive, culturali e formative. Coinvolge tutta la comunità universitaria in un contesto inclusivo e interattivo

Attività Principali tra cui scegliere:

1. **Camminata/Maratona Non Competitiva:** Un percorso accessibile di 5 km agli impianti sportivi con tappe tematiche sui temi di genere.
 - **Contenuti delle tappe (da scegliere):**
 - Informazioni sulle politiche di parità.
 - Storie ispiratrici di donne e uomini che hanno superato barriere di genere.
 - Quiz interattivi per stimolare la riflessione.
2. **Laboratori Interattivi:** Workshop su bias inconsci, linguaggio inclusivo e stereotipi di genere.
 - **Laboratorio 1:** "Bias Inconsci e Processi Decisionali"
 - Come riconoscere i bias nei contesti accademici e lavorativi.
 - Simulazioni di decision-making per evidenziare gli stereotipi.
 - **Laboratorio 2:** "Il Linguaggio di Genere in ambito scientifico"
 - Esercitazioni pratiche per rendere il linguaggio quotidiano più inclusivo.
 - Analisi di comunicazioni scritte e orali.
 - **Laboratorio 3:** "Diversità e Inclusione"
 - Role-playing per esplorare il valore della diversità nei gruppi.
 - Studio di casi reali di successo nell'inclusione accademica.

3. La Scienza, le donne, le opportunità: storie di successo

○ Temi trattati:

- Strategie per superare le barriere di genere.
- Valorizzazione delle differenze.
- Il ruolo della scienziata come promotrice di cambiamento.

Risultati Attesi:

- Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità universitaria.
 - Maggiore consapevolezza sul ruolo attivo di ogni individuo nella promozione dell'inclusione.
- 4. Formazione Online Annuale TRASVERSALE, da mettere a disposizione e far frequentare obbligatoriamente (come i corsi sulla sicurezza) agli studenti e alle studentesse, ma senza esame finale**

Titolo: "La corretta comunicazione per il rispetto della Parità di Genere "

Durata: 3 ore, in modalità e-learning.

Contenuti:

- 1. Introduzione alla Parità di Genere:** Dati, normative e strategie per l'inclusione.
- 2. Bias Inconsci e Linguaggio Sessista:** Identificazione e correzione di stereotipi impliciti.
- 3. Tecniche di Linguaggio Inclusivo:** Soluzioni pratiche per la comunicazione rispettosa.
- 4. Esercitazioni e Quiz:** Attività interattive per verificare l'apprendimento.

Obiettivi:

- Garantire un aggiornamento continuo sulle politiche di ateneo per la parità di genere e il corretto utilizzo del linguaggio.
- Rendere accessibile la formazione a tutto il personale.

25 novembre: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

10 dicembre: Giornata mondiale dei diritti umani

Monitoraggio e KPI

1. Partecipazione:

- Percentuale di personale che completa il corso annuale online.
- Partecipazione agli eventi (target: 70% della comunità).

2. Consapevolezza:

- Valutazioni post-evento e sondaggi di feedback.

3. Risultati operativi:

- Riduzione dei bias nei processi di comunicazione interna.
- Aumento delle segnalazioni di linguaggio inclusivo nei documenti ufficiali.